



Sommario

<i>IN PRIMO PIANO</i>	1
<i>Cia Lombardia: il PFVR sottostima i danni da selvaggina all'agricoltura. Sì ad abbattimenti mirati</i> .	1
<i>CLIMA E AMBIENTE</i>	2
<i>Cia: importante l'accordo sul clima al Cop 21 di Parigi. Ora valorizzare il ruolo dell'agricoltura</i>	2
<i>NORME E PROVVEDIMENTI</i>	3
<i>Via libera al regolamento su latte e frutta nelle scuole. All'Italia 24,7 milioni l'anno</i>	3
<i>Il Parlamento Ue dice no a brevetti su varietà vegetali da tecniche di selezione classica</i>	3
<i>Ogm: il parlamento europeo chiede il ritiro dell'autorizzazione per il Mais NK603xT25</i>	3
<i>Regime dei piccoli agricoltori: istruzioni Agea per la compilazione delle domande</i>	3
<i>BANDI E CONTRIBUTI REGIONALI</i>	4
<i>Dalla Regione 1,6 milioni di euro per le calamità in provincia di Mantova e Cremona</i>	4
<i>Misura 19 Psr: c'è ancora un mese di tempo per presentare le domande</i>	5
<i>Bando di Regione e Unioncamere Lombardia per la partecipazione alla Fiera Gustoko di Bilbao</i> .	5
<i>MERCATI</i>	6
<i>Ismea e Uiv danno vita all'Osservatorio del vino italiano</i>	6
<i>Agrosserva: più fiducia in campagna, aumenta anche il numero delle imprese agricole</i>	6
<i>Ismea, inversione di marcia a novembre per i prezzi agricoli in calo del 2,3%</i>	7
<i>Eurostat, nel 2015 il reddito reale agricoltori cala del 4,3%</i>	7
<i>Di nuovo in crescita l'import di riso dai Paesi meno abbienti</i>	7
<i>Regali di Natale, 11 milioni di italiani vogliono il cesto enogastronomico sotto l'albero</i>	8
<i>MONDO CIA</i>	8
<i>Gli ultimi appuntamenti dell'anno con i mercati agricoli de "La Campagna nutre la Città"</i>	8
<i>Donne in Campo Lombardia: stasera a Milano incontro con aperitivo sull'agricoltura sostenibile</i> ...	9
<i>Aggiornamento operatori fattorie didattiche, a gennaio corso di Agricoltura è Vita Lombardia</i>	9
<i>Iniziativa di Cia Est Lombardia a Brescia a sostegno della zootecnia</i>	9

IN PRIMO PIANO

Cia Lombardia: il PFVR sottostima i danni da selvaggina all'agricoltura. Sì ad abbattimenti mirati

Il Piano faunistico venatorio regionale (PFVR) sottostima l'impatto sull'ambiente e sull'agricoltura di specie animali immesse "artificialmente" dall'uomo sui territori lombardi negli ultimi trent'anni.

È quanto afferma Cia Lombardia in un documento di osservazioni al PFVR che verrà presentato il prossimo 21 dicembre alla Segreteria dell'Assessore all'Agricoltura Gianni Fava.

"L'introduzione di una specie esogena all'ecosistema, ne altera l'equilibrio, provocando drastiche riduzioni delle popolazioni di alcune specie e causando l'incontrollata crescita di altre, con conseguente degrado ambientale", spiega Cia Lombardia, che aggiunge: "non si può accettare che il danno provocato all'agricoltura venga considerato trascurabile, in quanto pari solo allo 0.02%

della PLV, poiché generalizzato e sottostimato”. La Confederazione sottolinea che la stima di danni e indennizzi riportata nel piano venatorio faunistico si ferma solo al 2012, mancano quindi gli ultimi tre anni. È inoltre scorretto quantificare i danni all’agricoltura basandosi su quanto risarcito agli agricoltori, precisa la Cia, “perché viene fatta una stima solo forfettaria del mancato raccolto e inoltre sempre più agricoltori, demoralizzati dal fatto che i danni subiti siano sempre sottostimati, rinunciano a richiedere gli indennizzi”.

Un altro aspetto evidenziato riguarda le oasi faunistiche. In Lombardia il 2% del territorio, 46.921,24 ha, è destinato ad oasi di protezione della fauna, dove, senza far distinzione di specie, la caccia è vietata, e il 7.9% di superficie, 187.568,16 ha, è destinato a zone di ripopolamento e cattura della fauna stessa. Il controllo delle specie selvatiche in espansione è affidato quasi totalmente al prelievo venatorio, ma secondo i dati riportati nel PVFR si registra un aumento esponenziale di tutte le specie di ungulati. “Questo dimostra palesemente che il sistema non funziona” afferma Cia Lombardia. “Sbagliato è concepire oasi che indistintamente proteggano specie a rischio d’estinzione e specie in crescita esponenziale. Le oasi e le zone di ripopolamento devono riguardare esclusivamente le specie in diminuzione e per specie in crescita esponenziale non deve essere prevista nessuna oasi o zona di ripopolamento. Inoltre”, prosegue Cia Lombardia, “è necessario studiare oculatamente ed organizzare per le specie dannose dei piani di abbattimento efficaci, non affidati semplicemente al prelievo venatorio e per lo specifico problema del cinghiale occorrono interventi di controllo con il sistema della braccata anche all’interno delle Oasi e delle Zone di ripopolamento e Cattura nelle zone ove la presenza faunistica del cinghiale è ormai divenuta insostenibile e incompatibile con le attività agricole e con la sicurezza stradale”.

La Confederazione infine invita a riconoscere il valore di salvaguardia ambientale che ha l’agricoltura di montagna. “Mantenere l’agricoltura in montagna remunerandola per la sua azione di protezione e manutenzione dell’ambiente, ridurrebbe parecchie problematiche legate al dissesto idrogeologico, fornirebbe opportunità di impiego ripopolando le montagne, e favorirebbe l’aumento della selvaggina tradizionalmente cacciata a vantaggio dei cacciatori stessi”.

www.cialombardia.org

CLIMA E AMBIENTE

Cia: importante l’accordo sul clima al Cop 21 di Parigi. Ora valorizzare il ruolo dell’agricoltura

Quella raggiunta a Parigi rappresenta un’importante intesa che, innanzitutto, riconosce a livello globale il problema del cambiamento climatico. Così il presidente della Cia-Agricoltori Italiani Dino Scanavino ha commentato l’accordo globale sul clima siglato a Parigi nell’ambito di COP21.

“Positivo l’obiettivo di lungo termine che, entro il 2020, prevede che la temperatura media globale rimanga al di sotto dei 2 gradi centigradi e si proseguano gli sforzi per limitare il riscaldamento globale a 1,5°C”, ha osservato Scanavino. “Altro elemento importante, è il processo di revisione degli obiettivi, seppur volontari, che dovrà svolgersi ogni 5 anni. Sul fronte della riduzione delle emissioni di Co2”, ha continuato Scanavino, “il risultato è a “a luci e ombre”; nell’accordo non risulta infatti l’obiettivo delle riduzioni entro il 2050. Il capitolo del sostegno finanziario, poi, è stato affrontato direttamente solo nella parte introduttiva prevedendo, nell’ambito delle decisioni non vincolanti, l’invito ai Paesi sviluppati a incrementare il loro livello di supporto e raggiungere l’obiettivo di fornire insieme 100 miliardi di dollari l’anno in finanziamenti per il clima entro il 2020. Ora”, ha evidenziato Scanavino, “è opportuno che la via tracciata a Parigi sia perseguita con impegno da tutti i Paesi. Quello agricolo, in particolare, è uno dei settori in prima linea per la lotta ai cambiamenti climatici. Ma il cambiamento climatico e l’impoverimento delle risorse naturali rappresentano per l’agricoltura anche sfide di enorme portata. Se da un lato la produzione di cibo dovrà saper ridurre il suo impatto, dall’altro dovrà sapersi adattare ai cambiamenti del clima per non mettere a rischio la sicurezza dell’approvvigionamento alimentare. In tale ambito”, ha concluso Scanavino, “è necessario valorizzare sempre di più il ruolo attivo che i terreni agricoli, i pascoli e i boschi svolgono nell’assorbimento della Co2, ma anche definire sistemi agricoli aperti all’innovazione e accessibili alle economie povere del Pianeta”.

www.cia.it

NORME E PROVVEDIMENTI

Via libera al regolamento su latte e frutta nelle scuole. All'Italia 24,7 milioni l'anno

Nel corso della sessione del Comitato Speciale Agricoltura tenutasi ieri a Bruxelles è stato espresso parere favorevole alla proposta di regolamento del Consiglio e del Parlamento Europeo per la distribuzione di frutta e latte nelle scuole primarie.

All'Italia viene assegnata una dotazione finanziaria indicativa di 16,7 milioni l'anno per lo schema della frutta nelle scuole e più di 8 milioni per il latte e i prodotti lattieri.

Il nuovo regime, destinato agli alunni di età compresa tra i 6 e i 10 anni, potrà contare su una dotazione finanziaria complessiva a livello comunitario di 250 milioni di euro (150 per prodotti ortofrutticoli e 100 milioni per latte e prodotti lattiero-caseari).

Inoltre, sarà possibile trasferire fino al 20%, o 25% in casi straordinari, delle risorse da una categoria di prodotti a un'altra.

I prodotti includeranno anche prodotti trasformati, come i formaggi ad esempio.

www.politicheagricole.it

www.cia.it

Il Parlamento Ue dice no a brevetti su varietà vegetali da tecniche di selezione classica

No ai brevetti sulle varietà vegetali ottenute con tecniche di selezione classica.

È quanto chiede il Parlamento europeo con una risoluzione non legislativa approvata nei giorni scorsi.

Nella risoluzione si invita la Commissione Ue anche a chiarire la normativa esistente e proteggere l'accesso dei coltivatori al materiale biologico.

Per approfondimenti:

<http://www.europarl.europa.eu/news/en/news-room/20151210IPR06813/Safeguard-farmers'-traditional-plant-breeding-rights-say-MEPs>

Ogm: il parlamento europeo chiede il ritiro dell'autorizzazione per il Mais NK603xT25

Una risoluzione dell'europarlamento approvata nei giorni scorsi chiede alla Commissione europea di ritirare l'autorizzazione per l'alimentazione umana e animale al mais ogm nk603xt25, resistente al glifosato.

Nel documento, i deputati evidenziano che il glifosato, un erbicida, è classificato dall'Organizzazione mondiale della sanità come "probabilmente cancerogeno".

Il Parlamento invita quindi la Commissione a sospendere tutte le autorizzazioni per alimenti e mangimi Ogm fino a quando la procedura di autorizzazione, attualmente sotto riesame, non sarà stata migliorata.

<http://www.europarl.europa.eu/portal/it>

Regime dei piccoli agricoltori: istruzioni Agea per la compilazione delle domande

L'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea) ha pubblicato sul proprio sito le istruzioni operative per la compilazione e la presentazione della domanda per il regime dei piccoli agricoltori-campagna 2016, previsto dalla Pac. La domanda per il regime per i piccoli agricoltori deve essere presentata, in via telematica sul sito dell'Agea o sul portale del Sian, entro il 29 febbraio 2016.

L'agricoltore ammesso al regime dei piccoli agricoltori, ai sensi dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1307/2013, può percepire un contributo massimo di 1.250 euro.

Non sono corrisposti pagamenti, per le domande di aiuto, se l'ammontare è inferiore a euro 250, al lordo di eventuali riduzioni e sanzioni ai sensi dell'art. 63 del Reg. UE 1306/2013.

Per tutta la durata della partecipazione al regime per i piccoli agricoltori, i beneficiari devono mantenere almeno un numero di ettari ammissibili ai sensi dell'art. 32 del Reg. (UE) n. 1307/2013 corrispondente al numero di titoli detenuti ai sensi dell'art. 64, paragrafo 1, lett. a) del medesimo regolamento.

Gli agricoltori che partecipano al regime per i piccoli agricoltori sono esonerati dalle pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente di cui al titolo III, capo 3 del Reg. (UE) n. 1307/2013. Inoltre agli stessi non si applicano le sanzioni relative alla condizionalità disposte dall'art. 91 del reg. (UE) n. 1306/2013.

La circolare con tutte le istruzioni è consultabile e scaricabile al link:

<http://www.agea.gov.it/portal/pls/portal/docs/1/5046205.PDF>

BANDI E CONTRIBUTI REGIONALI

Dalla Regione 1,6 milioni di euro per le calamità in provincia di Mantova e Cremona

Uno stanziamento di circa 1,6 milioni di euro per le calamità naturali che hanno colpito le province di Mantova e Cremona nel 2013 e nel 2014.

È quanto stabilito nei giorni scorsi da Regione Lombardia.

- Gli stanziamenti in provincia di Mantova

Per le "piogge alluvionali dal 10 al 19 novembre 2014" gli enti beneficiari sono: Consorzio di bonifica Territori del Mincio per ripristino argine golenale ricadente nei Comuni di Bagnolo San Vito e Borgo Virgilio (120.000 euro, con Decreto n.10319 del 26/11/2015); Consorzio Idraulico 'Boscone Garagna' per ripristino argine golenale ricadente nei Comuni di Dosolo e Viadana (120.000 euro, con Decreto n.10117 del 23/11/2015); Consorzio Digagnale Viadana Buzzoletto Banzuolo per ripristino argine golenale ricadente nel Comune di Viadana (60.000 euro con Decreto n.10117 del 23/11/2015).

Per la tromba d'aria del 13 ottobre 2014, con Decreto n. 8528 del 15/10/2015 sono stati stanziati 327.599 euro in favore di aziende agricole nei Comuni di Moglia, Ostiglia, Pieve di Coriano, Quistello, Revere, San Giacomo delle Segnate, San Giovanni del Dosso, Schivenoglia, per il ripristino dei danni alle strutture aziendali.

Per "Piogge persistenti dal 3 gennaio al 3 giugno 2013" sono stati stanziati: 120.000 euro in favore del Consorzio di Bonifica Territori del Mincio per danni agli impianti idrovori consortili nei Comuni di Borgoforte e Virgilio (Decreto n. 8528 del 15/10/2015); 120.000 euro in favore del Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po per danni a tratti dei canali di bonifica consorziali situati nei comuni di San Benedetto Po, Pegognaga e Quistello (Decreto n. 8528 del 15/10/2015); 10.143 euro in favore delle aziende agricole che hanno subito danni alle strutture aziendali a seguito delle piogge alluvionali del 21 e 26 luglio 2014 nei Comuni di Cavriana, Ceresara, Gazoldo degli Ippoliti, Goito, Guidizzolo, Rodigo, Volta Mantovana (Decreto n. 8528 del 15/10/2015).

- Gli stanziamenti in provincia di Cremona

Per "Nubifragio e tromba d'aria del 13 luglio 2013" sono stati assegnati: con Decreto n. 7556 del 21/09/2015, 596.277 euro in favore di aziende agricole ricadenti nei Comuni di Ca' d'Andrea, Cappella De' Picenardi, Casalmaggiore, Casteldidone Cella Dati, Cicognolo, Cingia de' Botti, Corte de' Frati, Derovere, Gabbioneta Binanuova, Gussola, Martignana di Po, Motta Baluffi, Ostiano, Pescarolo ed Uniti, Pessina Cremonese, Piadena, Pieve San Giacomo, Rivarolo Del Re, San Giovanni in Croce, San Martino Del Lago, Scandolara Ravara, Scandolara Ripa d'Oglio, Solarolo Rainerio, Torre de' Picenardi, Torricella del Pizzo e Voltido per il ripristino dei danni alle strutture aziendali.

Per "Piogge intense e persistenti dal 1 marzo al 3 giugno 2013": sono stati assegnati 120.000 euro, con Decreto n. 9133 del 02/11/2015, all'Amministrazione Naviglio della Città di Cremona, per il ripristino della funzionalità idraulica del canale 'Naviglio Città di Cremona', per i tratti di canale ricadenti nei Comuni di Cremona, Casalbuttano, Castelveverde e Pozzaglio.

www.agricoltura.regione.lombardia.it

Misura 19 Psr: c'è ancora un mese di tempo per presentare le domande

Con decreto n. 9881 del 18 novembre 2015 la Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia ha prorogato (dal 15 dicembre) al 15 gennaio 2016 il termine per la presentazione delle domande relative al bando a valere sulla Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale leader".

Obiettivo della Misura 19 è quello di favorire la costituzione e il rafforzamento dei partenariati locali, capaci di implementare piani e progetti integrati di sviluppo socio economico e territoriale, costruiti intorno a temi legati alle identità, ai valori, ai bisogni delle imprese e delle persone e alle risorse di ogni territorio, che vedano la partecipazione degli attori locali, in grado di dare un contributo allo sviluppo equilibrato e sostenibile di ogni territorio.

Per essere ammessi a finanziamento i Piani di sviluppo locale devono concentrarsi su un numero di ambiti tematici non superiore a tre, sui quali impostare la progettazione locale, in coerenza con quanto previsto dall'Accordo di partenariato.

Gli ambiti di intervento scelti devono essere coerenti con i fabbisogni emergenti e le opportunità individuate nei territori, con le competenze e le esperienze maturate dai soggetti partner, devono essere connessi tra loro e prevedere interventi integrati e multisettoriali che portano elementi innovativi nel contesto locale. Devono essere declinati nel contesto rurale lombardo tenendo conto degli aspetti socio economici ed ambientali che caratterizzano il territorio per accrescerne gli elementi di attrattività coniugandoli al paesaggio agricolo, ai prodotti agricoli, agroalimentari tradizionali ed enogastronomici che lo qualificano.

Gli ambiti tematici di intervento all'interno dei quali vengono attivate le operazioni sono:

- Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri)
- Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia)
- Turismo sostenibile
- Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale)
- Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali
- Valorizzazione dei beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio
- Accesso ai servizi pubblici essenziali
- Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali
- Legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale
- Reti e comunità intelligenti.

La dotazione finanziaria complessiva è di € 64.300.000.

Per approfondimenti: http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/972/717/Pagine%20da%20SEO33_10-08-2015.pdf

Bando di Regione e Unioncamere Lombardia per la partecipazione alla Fiera Gustoko di Bilbao

Con l'obiettivo di sostenere l'export delle eccellenze lombarde Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia hanno pubblicato uno specifico bando che favorisce la partecipazione di aziende agroalimentari al "Gustoko" di Bilbao, rassegna dedicata al cibo di qualità, in programma dal 12 al 14 febbraio prossimi.

Il bando offre alle imprese la possibilità di beneficiarie di un pacchetto di servizi per la partecipazione alla manifestazione fieristica internazionale "GUSTO-KO" che si terrà dal 12 al 14 febbraio 2016 a Bilbao (Spagna) con uno spazio espositivo di 9 mq. comprensivo di: quota di adesione, iscrizione a catalogo, assicurazione, area allestita, arredi (1 desk con sgabello, 1 tavolo con 3 sedie, 2 mensole, ripostiglio, 1 cestino 1 appendiabiti), insegna, pulizie giornaliere, collegamento elettrico con presa di corrente, 1 tessera parcheggio, 30 biglietti invito e 3 tessere espositori.

Le domande per partecipare potranno essere presentate a partire dalle ore 12 dell'11 dicembre 2015, fino alle ore 12 dell'11 gennaio 2016; durante le giornate della Fiera (12-14 febbraio 2016) è permessa la vendita diretta dei propri prodotti; i servizi elencati nel bando saranno offerti gratuitamente alle imprese ammesse a partecipare e costituiscono un beneficio equivalente a una somma di € 1.600 per ciascuna impresa.

Secondo quanto previsto dal bando resteranno a totale carico delle aziende ammesse tutte le spese e le prestazioni non espressamente indicate (trasporto delle merci, viaggio e soggiorno, eventuali servizi e/o materiali aggiuntivi, eccetera). Saranno ammesse ai benefici un numero

massimo di 15 imprese lombarde o consorzi di produttori appartenenti al settore enoagroalimentare. Possono presentare domanda di partecipazione le imprese lombarde o i consorzi lombardi in possesso dei seguenti requisiti: essere imprese produttive o consorzi di produttori rientranti nel settore enoagroalimentare con esclusione di quelle appartenenti al commercio; avere sede legale e/o operativa in Lombardia; essere iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio territorialmente competente e risultare attive. L'adesione al progetto deve essere comunicata esclusivamente via P.E.C. a Unioncamere Lombardia (gustoko@legalmail.it).

Per approfondimenti:

http://www.unioncamerelombardia.it/images/file/CI_AdP2010-2015/bando%20BILBAO-OKsenza%20allegati.pdf

MERCATI

Ismea e Uiv danno vita all'Osservatorio del vino italiano

Presentato nei giorni scorsi dal direttore generale dell'Ismea Raffaele Borriello ed il presidente dell'Unione italiana vini (Uiv) Domenico Zonin l'Osservatorio del vino italiano.

Il nuovo ente nasce con l'obiettivo di rappresentare il primo e unico punto di riferimento istituzionale per la raccolta, l'analisi, il commento e la diffusione dei dati statistici del settore vitivinicolo, sia sul fronte produttivo che su quello dei mercati interno e internazionale. Le esportazioni di vino nel 2015 potrebbero raggiungere il risultato record di 5,5 miliardi di euro, mettendo a segno un aumento di circa il 7% sul 2014 e questo sarebbe un risultato storico secondo l'Uiv. Un fattore importante di questo successo è stata la spinta della grande vetrina mondiale dell'Expo, a cui si sono affiancate una serie di misure per l'internazionalizzazione varate dal governo che lasciano ben sperare anche per il 2016, nonostante le incertezze legate alle tensioni geopolitiche in atto e alle crisi di molte economie extra Ue, ha concluso l'Uiv.

www.ismea.it

www.uiv.it

Agrosserva: più fiducia in campagna, aumenta anche il numero delle imprese agricole

Le previsioni positive per l'economia italiana, congiuntamente alle attese di una manovra economica espansiva e al recupero del potere d'acquisto delle famiglie hanno spinto in alto la fiducia di imprese e famiglie, ai massimi da dieci anni. Anche in campagna e tra le industrie alimentari, rilevano Ismea e Unioncamere nel consueto appuntamento trimestrale con AgrOsserva - l'Osservatorio sulla congiuntura dell'agroalimentare italiano - migliorano nel terzo trimestre dell'anno gli indici di fiducia elaborati dall'Ismea, a partire dai giudizi espressi dal panel di aziende agricole e di industrie di trasformazione alimentare.

In particolare un maggior ottimismo è stato espresso dalle aziende vitivinicole, che, complice il positivo risultato vendemmiale e il buon apprezzamento dei vini di qualità sul mercato nazionale ed estero, continuano a mantenere il valore più alto dell'indice di fiducia nel ranking settoriale. Permane, al contrario, una situazione ancora piuttosto critica nel settore lattiero caseario, dove la bassa remunerazione del prezzo del latte alla stalla e il continuo ridimensionamento dei consumi nazionali di latte e formaggi, si stanno riverberando negativamente sul sentiment delle aziende del settore.

Sul fronte dei listini agricoli, sulla scia del nuovo affondo dei prezzi internazionali delle materie prime, anche in Italia si è registrato un ulteriore cedimento su base congiunturale. Con un valore pari a 115,4, l'Indice "core" elaborato dall'Ismea (indicatore che esclude le quotazioni a più elevata volatilità, relative a frutta e ortaggi freschi) attesta una tendenza deflativa, determinata da un calo di 2,6 punti percentuali rispetto al terzo trimestre del 2014. Di converso, l'indice generale, comprensivo dei prezzi di frutta e ortaggi freschi, ha segnato un aumento medio del 4,4% su base annua, mentre è rimasto pressoché stazionario su base trimestrale (-0,1%). Ancora positivo l'andamento delle vendite all'estero, nonostante la frenata della crescita delle economie emergenti. Nei primi nove mesi del 2015, l'export di prodotti agroalimentari italiani,

agevolato anche dalla debolezza della valuta comunitaria, ha quasi sfiorato i 27 miliardi di euro, a fronte dei 25 miliardi conseguiti nello stesso periodo del 2014. In termini percentuali, la crescita, su base annua, è del 7,8%, maggiore di quella del 4,2% registrata contestualmente dall'export italiano complessivo.

Circa i consumi nazionali, i dati Ismea-Nielsen relativi ai primi otto mesi del 2015, confermano che gli acquisti domestici di prodotti alimentari confezionati (peso fisso), bevande incluse, stanno seguendo una tendenza positiva, registrando un +2,2%, in valore, su base annua. Il dato rimane critico quando invece si considerano i prodotti a peso variabile, soprattutto per il trend negativo seguito dai consumi di carni, formaggi e salumi.

Quanto all'evoluzione del tessuto imprenditoriale nel settore agroalimentare, le elaborazioni Unioncamere-Si.Camera su dati Infocamere, rivelano un terzo trimestre positivo sia nel settore primario che nella trasformazione industriale. In particolare tra luglio e settembre si contano, infatti, 356 imprese agricole in più, un saldo positivo nel terzo trimestre come non si vedeva dal 2010. Al 30 settembre 2015 lo stock delle imprese registrate nel settore ammonta a 748.439 unità, incidendo per il 12,4% sul totale delle imprese.

Ad offrire l'apporto più significativo al saldo trimestrale sono le imprese degli under 35 (+909 unità), seguite da quelle gestite da donne (+363), mentre più contenuto, ma pur sempre positivo, è il contributo fornito dall'imprenditoria straniera (+147), categoria che è l'unica a far registrare un saldo positivo anche su base annua.

Il rapporto è consultabile e scaricabile al link:

<http://www.ismeaservizi.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/6344>

Ismea, inversione di marcia a novembre per i prezzi agricoli in calo del 2,3%

Inversione di marcia nel mese di novembre per i prezzi agricoli, che per la prima volta dopo 10 mesi, si portano al di sotto dei livelli registrati nel 2014. Lo segnala l'Ismea spiegando che l'Indice dei prezzi agricoli all'origine, registra una flessione del 4,3% su ottobre e del 2,3% su novembre 2014.

Sempre a novembre, i prezzi al consumo dei beni alimentari e delle bevande, alcolici inclusi, risultano in crescita dello 0,4% su base mensile e dell'1,6% se rapportati ai livelli dell'anno scorso, in lieve decelerazione rispetto al più 1,8% di ottobre.

L'Indice "core" dell'Ismea, calcolato per evidenziare la tendenza di fondo dei prezzi agricoli, scorrendo dall'indicatore i prodotti ortofrutticoli, più volatili e maggiormente influenzati da fattori stagionali, a novembre si colloca a 112,9 (2010=100) a conferma di una dinamica mensile negativa (-1,9%), anche se più attenuata rispetto a quanto evidenziato dall'indice complessivo. Il confronto su base annua segnala invece una tendenza deflativa più marcata di quella indicata dall'indice complessivo (-4,1% sul livello di novembre 2014).

Per approfondimenti:

<http://www.ismea.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/9727>

Eurostat, nel 2015 il reddito reale agricoltori cala del 4,3%

Nel 2015 il reddito reale per lavoratore agricolo nell'Unione europea è diminuito del 4,3% su base annua. È quanto reso noto da Eurostat, precisando che tale calo è dovuto alle diminuzioni, sempre su base annua, del reddito reale agricolo (-6%) e della componente lavoro agricolo (-1,8%).

http://europa.eu/rapid/press-release_STAT-15-6326_en.htm

Di nuovo in crescita l'import di riso dai Paesi meno abbienti

Da settembre a novembre le importazioni di riso lavorato dai PMA (Paesi meno abbienti) hanno riguardato 80.794 tonnellate, in aumento di 14.978 tonnellate (+23%) rispetto allo stesso periodo della campagna 2014/2015. Sono in dati diffusi nei giorni scorsi dall'Ente nazionale risi, secondo cui le importazioni dalla Cambogia coprono l'83% delle importazioni ed evidenziano un incremento di 12.741 tonnellate (+24%), essendo passate da 54.048 a 66.789 tonnellate. Le importazioni dal Myanmar risultano invece pari a 12.633 tonnellate, in crescita di 2.255 tonnellate (+22%) e rappresentano il 16% delle importazioni dai PMA.

www.enterisi.it

Regali di Natale, 11 milioni di italiani vogliono il cesto enogastronomico sotto l'albero

Sono almeno 11 milioni gli italiani che sperano di trovare sotto l'albero il tradizionale cesto natalizio con i prodotti enogastronomici del territorio. Nel primo Natale con il segno più dopo 7 anni e i consumi stimati in crescita del 5%, il cibo si conferma al top della classifica anche come idea regalo. Lo afferma la Cia-Agricoltori Italiani.

Visto che le tredicesime restano comunque destinate prima di tutto al pagamento di mutuo, bollette e tasse (con le scadenze fiscali, proprio oggi, per Imu e Tasi), l'82% degli italiani opterà per regali utili, in un caso su tre declinati in chiave enogastronomica, con la scelta di doni "da tavola" a parenti, amici e colleghi, spiega la Cia. E vanno bene anche i cesti di Natale, ancora in "taglia ridotta" rispetto agli anni scorsi, che il 43% degli italiani riempirà con prodotti locali e biologici.

Messe da parte le mode esterofile, infatti, vince assolutamente il "made in Italy" e tra i prodotti più gettonati, ci sono vino, spumante, panettone e torrone tradizionale, seguiti da salumi, conserve, olio extravergine d'oliva, miele e formaggi tipici. Per una spesa complessiva, stima la Cia, compresa tra i 600 e i 650 milioni di euro.

Cambia anche la modalità di acquisto, più attenta a nuovi canali: il web di sicuro, con l'aumento delle compere online, ma anche "la spesa in campagna". Più del 70% delle famiglie oggi continua a guardare al miglior rapporto qualità/prezzo ed è anche questo che premia punti vendita convenienti come le aziende agricole e agrituristiche e i mercatini natalizi, con un incremento del 10%, osserva la Cia. Sono tanti, infatti, gli italiani che in questo periodo si stanno recando nelle aziende agricole che fanno vendita diretta e nei mercatini allestiti dagli agricoltori, soprattutto nelle zone rurali e periurbane. Una scelta che premia non solo la qualità, la tipicità, la freschezza e la salubrità dei nostri prodotti agricoli, ma alleggerisce lo scontrino. Nelle aziende agricole, infatti, si acquista a prezzi molto più contenuti rispetto a quelli praticati da supermercati e centri commerciali, con un risparmio che può arrivare fino al 30%.

www.cia.it

MONDO CIA

Gli ultimi appuntamenti dell'anno con i mercati agricoli de "La Campagna nutre la Città"

La Confederazione italiana agricoltori (Cia) della Lombardia e la sua associazione per la promozione dei prodotti agricoli locali e della vendita diretta La Spesa in Campagna, danno appuntamento a domenica 20 dicembre con il mercato agricolo di vendita diretta "La Campagna nutre la Città", presso il portico della biblioteca del Complesso Monumentale Chiesa Rossa, in via San Domenico Savio 3 a Milano.

Dalle 9.00 alle 18.00 sarà possibile acquistare prodotti freschi e trasformati, sia biologici che da agricoltura tradizionale come formaggi (vaccini, caprini), salumi, riso e legumi, farine e prodotti da forno, frutta e verdura di stagione, miele, vini, olio, conserve varie e uova.

Ultimo appuntamento dell'anno anche con il mercato agricolo de "La Campagna nutre la Città" organizzato dalla Confederazione italiana agricoltori (Cia) della Lombardia e dall'associazione Donne in campo Lombardia: mercoledì 23 dicembre dalle 9 alle 18 in piazza San Nazaro in Brolo sarà possibile acquistare direttamente dagli agricoltori formaggi, salumi, ortaggi, frutta, riso e farine, conserve, miele e piante ornamentali.

Domenica 20 dicembre è invece previsto l'appuntamento mensile con i mercati agricoli di Melegnano in piazza della Vittoria di fronte al castello mediceo.

I mercati agricoli de La Campagna nutre la Città riprenderanno all'inizio del 2016.

www.cialombardia.org

www.turismoverdelombardia.it

<http://www.cialombardia.org/donneincampo/index.htm>

Donne in Campo Lombardia: stasera a Milano incontro con aperitivo sull'agricoltura sostenibile

Un incontro con proiezione di filmati sulle attività delle aziende agricole, in cui agricoltrici e agricoltori illustreranno le pratiche agronomiche per la produzione di cibo eticamente ed economicamente sostenibile.

Questa iniziativa che Cia-Donne in Campo Lombardia in collaborazione con il Consiglio di zona 3 del Comune di Milano realizza giovedì 17 dicembre alle ore 18.00, presso l'Auditorium Stefano Cerri in Via Valvassori Peroni 56 a Milano.

La produzione agricola sostenibile, responsabile, attenta alla biodiversità e alla fertilità è uno dei temi più cari all'associazione "rosa" della Cia che spiega come coltivare nel rispetto dell'ambiente e dell'etica del produrre sia fondamentale per rispettare il pianeta che ci nutre attraverso i suoi "frutti".

"Il sistema agricolo-industriale è lineare e animato principalmente dal principio del consumare e sprecare, lontano dai ritmi della natura che sono invece ciclici", afferma Donne in Campo Lombardia. "Tutto questo porta spesso a produrre senza riflettere sui metodi che vengono usati per coltivare e poi acquistare il cibo. Dobbiamo invece rimettere al primo posto il cibo come nutrimento".

Al termine del convegno è previsto anche un "aperitivo etico" con i prodotti dell'agricoltura sostenibile.

<http://www.cialombardia.org/donneincampo/index.htm>

Aggiornamento operatori fattorie didattiche, a gennaio corso di Agricoltura è Vita Lombardia

Prenderà il via a gennaio un corso di aggiornamento per operatori di fattorie didattiche organizzato da Agricoltura è Vita Lombardia, l'associazione della Confederazione italiana agricoltori della Lombardia che opera per la promozione della formazione professionale, tecnica e culturale degli imprenditori e dei lavoratori agricoli.

Si tratta di un corso della durata di 16 ore, che si svolgerà presso la sede di Agricoltura è Vita Lombardia a Milano in Piazza Caiazzo, 3 nelle giornate del 20 e del 27 gennaio 2016 e verterà su tematiche fiscali, della sicurezza e della comunicazione.

Il costo di iscrizione è di 80 euro+Iva. Il termine per aderire è l'11 gennaio 2016.

www.agricolturaevitalombardia.org

Iniziativa di Cia Est Lombardia a Brescia a sostegno della zootecnia

Un confronto a 360 gradi sui problemi che affliggono la zootecnia con particolare riferimento alla difficile situazione del comparto suinicolo e delle carni bovine.

Questo il senso dell'iniziativa a sostegno degli allevatori e delle cooperative operanti nella filiera zootecnica organizzata da Cia Est Lombardia ieri a Roncadelle (BS).

Sono intervenuti: Giovanni Daghetta, presidente regionale Cia Lombardia; Flavio Furlani, presidente regionale Cia Veneto; Luigi Panarelli, presidente Cia Est Lombardia; Mario Lanzi, direttore Cia Est Lombardia; Andrea Ratti, sindaco di Orzinuovi e consigliere delegato per l'Agricoltura della Provincia di Brescia. Nell'occasione i rappresentanti dell'associazione e l'assessore Fava hanno visitato l'azienda agricola dei fratelli Frattini, condotta da Roberto Frattini, vice presidente Cia.

Cia Lombardia ha in particolare evidenziato lo stato di sofferenza in cui versa il settore delle carni, soprattutto suine, che non beneficia di particolari contributi o sostegni ed è stato anche penalizzato dalle recenti dichiarazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.

I 25 milioni stanziati dalla comunità europea sono stati interamente spesi per il settore lattiero caseario, mentre anche il comparto carni versa in una situazione molto critica.

Relativamente all'intesa raggiunta sul prezzo del latte si è ribadito il fatto che si tratta di un primo passo, utile a dar respiro al settore in questi mesi difficili. È necessario tuttavia cominciare a pensare già da ora a soluzioni strutturali e di prospettiva.

www.cialombardia.org

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo <http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.